TRIBUNALE DI NOLA

II SEZIONE CIVILE

UFFICIO PROCEDURE CONCORSUALI

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE n. 58/2023

"NAPPIPLAST s.r.l. e, per estensione, di ROLPLAST s.r.l."

Giudice Delegato: dott.ssa Francesca Bellisario

Curatore: dott. Teodoro Barbati

AVVISO E REGOLAMENTO DI VENDITA

del complesso dei beni mobili strumentali e dell'azienda facenti capo a

ROLPLAST s.r.l.

(C.F. e P. IVA 09292621217)

con modalità sincrona mista (offerte cartacee e telematiche)

Il curatore, dott. Teodoro Barbati, in conformità al programma di liquidazione suppletivo approvato, in mancanza del C.d.C., dal Giudice Delegato ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 140, comma 4, e 213, commi 6 e 7, CCII (D. Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14), con provvedimento in data **2.09.2026**, rende noto quanto segue.

1. PREMESSE

- Con ricorso ex art. 256, commi 4 e 5, CCII proposto dalla curatela della Liquidazione Giudiziale della NAPPIPLAST s.r.l. (C.F. 05651511213 - Trib. Nola n. 58/2023), il Tribunale di Nola ha accertato l'esistenza di una società di fatto occulta intercorrente tra la predetta NAPPIPLAST s.r.l. e la società ROLPLAST s.r.l. (C.F. 09292621217), con sede legale in Roma, alla via Alberto Tallone n. 84;
- con **sentenza n. 97/2025**, il Tribunale di Nola ha accolto il proposto ricorso della curatela, dichiarando l'apertura della liquidazione giudiziale della predetta società di fatto e, ai sensi dell'art. 256, comma 1, CCII, estendendo la procedura di liquidazione giudiziale n. 58/2023 nei confronti della ROLPLAST s.r.l.;
- con **sentenza** in data **19.11.2025**, comunicata in data **27.11.2025**, la Corte d'Appello di Napoli ha rigettato il reclamo proposto dalla ROLPLAST s.r.l., confermando integralmente la sentenza dichiarativa n. 97/2025;
- con provvedimento del **22.01.2026**, il Giudice Delegato, dott.ssa Francesca Bellisario, ha autorizzato ed incaricato il dott. Mario La Manna, dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti, di procedere a determinare il valore dell'azienda facente capo alla ROLPLAST s.r.l., inteso come valore di riferimento per fissare la base d'asta per la vendita della stessa in sede concorsuale secondo le regole di cui agli artt. 214 e 216 CCII;

- in data **1.09.2026** l'esperto incaricato ha rimesso la relazione di stima del complesso aziendale, determinando un valore patrimoniale netto complessivo pari a **euro 199.110,00**, tenuto conto delle rettifiche di valore operate in ragione del mancato adeguamento di alcuni macchinari e/o attrezzature alle norme in materia di sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81) e della presenza di alcuni beni privi di marcatura CE ovvero connotati da obsolescenza tecnologica; il valore di stima include alcuni beni (carrelli elevatori) oggetto di domanda di rivendica (domanda non accolta, con conseguente instaurazione del giudizio di impugnazione ex artt. 206 e 207 CCII) mentre non comprende la passività afferente al debito per T.F.R. maturato, alla data di apertura della liquidazione giudiziale;
- i rapporti di lavoro subordinato facenti capo a ROLPLAST s.r.l. sono cessati di diritto ai sensi dell'art. 189, c. 3, CCII e, pertanto, le passività afferenti al debito per T.F.R. maturato alla data di apertura della liquidazione giudiziale restano escluse dal perimetro della presente vendita (anche sotto forma di accollo).
- la presente vendita è disposta ai sensi e per gli effetti degli artt. 214, 216 e 217 CCII, quale vendita competitiva dei beni mobili e dell'azienda in sede di liquidazione giudiziale, secondo le forme della pubblicità e delle offerte irrevocabili di cui al D.M. 26 febbraio 2015, n. 32, recante le regole tecniche e operative per lo svolgimento della vendita dei beni mobili e immobili con modalità telematiche nei casi previsti dal codice di procedura civile, ai sensi dell'articolo 161-ter delle disposizioni per l'attuazione del codice di procedura civile.

2. OGGETTO DELLA VENDITA

È posto in vendita, con la formula della vendita competitiva ai sensi degli artt. 214 e 216 CCII, il seguente **LOTTO UNICO**:

Ramo d'azienda esercente l'attività di lavorazione, trasformazione e commercio all'ingrosso di cera, paraffina, plastica, fondelli, lucignoli, prodotti derivati e quanto altro connesso all'arte ceraria nonché l'assemblaggio di macchinari per la produzione dei suddetti prodotti, in forza: i) del decreto dirigenziale n. 327 emesso dalla Regione Campania in data 16.11.2010 di autorizzazione alla emissione in atmosfera (art. 269, comma 8, D. Lgs. 152/06), ii) del certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Ministero dell'Interno, Comando Prov.le dei vigili del Fuoco di Napoli in data 13.04.2010 (pratica n. 113624), iii) dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura (artt. 124 e ss. D. Lgs. 152/2006) rilasciata dall'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano in data 6.10.2010 (prot. 13791, pratica 1180/2010), iv) del certificato di idoneità igienico-sanitaria dei locali produttivi rilasciato dall'ASL di Pomigliano d'Arco (NA) in data 8.08.2000 (n. 1198 UOPC), v) dell'autorizzazione sanitaria rilasciata dal comune di Liveri (NA) in data 21.11.2000 (prot. n. 5043) e vi) del certificato di agibilità rilasciato dal comune di Liveri (NA) in data 6.03.2006 (prot. 112).

Il ramo d'azienda comprende:

A) i **macchinari**, gli **impianti** e le **attrezzature industriali** rinvenuti presso l'unità locale di Liveri (NA), analiticamente descritti ed illustrati nella perizia di stima e nel report fotografico ad essa allegato,

come riepilogati nella tabella che segue (e con espressa esclusione di alcuni beni oggetto di rivendica e che non rivestono, in ogni caso, caratteristiche e funzionalità essenziali allo svolgimento dell'attività aziendale):

n.	descrizione del bene	anno
1	Muletto con motore diesel marca HELI	N.D.
2	Costruzione leggera KOPRON (circa 20×20 m)	N.D.
3	10 ceste in metallo per lavorazione plastica	N.D.
4	Confezionatrice marca Vacuum Pump mod. AF60AZR	N.D.
5	Fondellatrice autoprodotta - fardellatrice	N.D.
6	Accessori per muletto	N.D.
7	Bobina filo elettrico	N.D.
8	Tavola da lavoro in ferro	N.D.
9	N. 32 gabbiotti in ferro	N.D.
10	Scocciatrice-nastratrice SIAT mod. SM2	1994
11	Nastro trasportatore	N.D.
12	Cisterna gasolio Emiliana Serbatoi, 4.941 litri	2020
13	Bagnafilo autoprodotta	N.D.
14	Macchina soffiatrice Magic SpA tipo MG500D	2000
15	Macchina soffiatrice Gaman Plast 500 tipo 2/8	2010
16	Macchina soffiatrice Gaman Plast 500 tipo 2/8	2010
17	Macchina soffiatrice Gaman Plast 500 tipo 2/8	2006
18	Macchina soffiatrice Gaman Plast 500 tipo 2/8	2010
19	Macchina soffiatrice Gaman Plast 500 tipo 2/8	2010
20	Trituratrice marca Gaman Plast mod. 400/15/MPS/360	1999
21	Pressa Negri Bossi SpA mod. V 210-820	2001
22	Etichettatrice EuroETIK Automation Srl mod. T151	2021

B) le **attrezzature da lavoro rinvenute in officina**, sprovviste di certificazione di conformità, come analiticamente indicate nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE		quantità
TORNIO	Tornio tradizionale con quadro comando elettrico privo di targhetta identificativa	2
SEGA	Sega a nastro per metallo priva di targhetta identificativa	1
FRESATRICE	Fresatrice tradizione con quadro comando elettrico priva di targhetta identificativa	1
TRAPANO	trapano a colonna privo di targhetta identificativa	1
RETTIFICATRICE	macchina per rettifica tangenziale (meccanica) priva di targhetta identificativa	1
PRESSA	Pressa elettrica completa di quadro elettrico priva di targhetta identificativa	2
SMERIGLIATRICE	Mola/smerigliatrice (priva di targhetta identificativa) per "affinatura" utensili da lavoro	1
SILOS	silos in acciaio per la lavorazione e la miscelazione del materiale plastico	4
POLVERIZZATORE	polverizzatore autoprodotto ed assemblato per la raffinazione della paraffina liquida	1

C) il **know-how tecnico-produttivo**;

D) ogni altro bene mobile strumentale non singolarmente inventariato ma presente presso l'unità locale in sede di consegna.

3. CONTRATTO DI LOCAZIONE COMMERCIALE

Si precisa che l'attività produttiva è svolta presso l'unità locale di **Liveri** (NA), alla via Palma, Zona Ind.le snc, riportata in Catasto al Foglio 3, p.lla 433, sub 4, piano T-1, cat. D7, in forza del contratto di locazione stipulato con la locatrice NOBLE s.r.l. (c.f. 02683110031); contratto di locazione immobiliare sottoscritto in data 1.04.2023 e registrato in data 27.04.2024 al n. 003829/3T (codice identificativo TEV24T003829000MD) la cui durata è stata stabilita in **n. 6 anni** a far data 1.04.2023 ed il canone annuale pattuito è di **euro 20.400,00 oltre I.V.A.**. L'apertura della liquidazione giudiziale della locataria non ha determinato l'automatico scioglimento del contratto di locazione (art. 185, comma 3, CCII) e la curatela ha inteso proseguire il contratto al fine: i) di evitare lo smembramento e la svalutazione del compendio aziendale, ii) di consentire il trasferimento del rapporto locativo unitamente all'azienda, nel rispetto dell'art. 36 L. 392/1978 e della disciplina applicabile alla cessione, e in considerazione della circostanza che i canoni locativi risultano essere corrisposti sino al mese di marzo 2027, in conformità a precedenti pattuizioni contrattuali intervenute fra le parti.

L'aggiudicatario, pertanto, salve diverse autonome determinazioni, subentrerà nel contratto di locazione commerciale in essere ex lege, senza che serva il consenso preventivo del locatore, ai sensi dell'art. 36 L. 392/1978, che richiede la comunicazione al locatore.

In tal caso, l'aggiudicatario dovrà versare alla curatela la quota parte del canone locativo annuale già anticipata al locatore, da calcolarsi in relazione al tempo intercorrente tra la data dell'effettiva consegna del compendio aziendale e la data del 31.03.2027.

Se l'aggiudicatario non subentra nel contratto di locazione il credito per i canoni anticipati resta in capo alla procedura concorsuale.

4. STATO DEI BENI E NORMATIVA DI SICUREZZA (D.LGS. 81/2008)

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, che alcuni beni (ivi compresi quelli d'officina) risultano privi di dossier di conformità, marcatura CE e libretto di uso e manutenzione, e che altri, invece, pur dotati di marcatura CE, presentano elevata vetustà (rispettivamente anno 2000 ed anno 2001) tale da richiedere una revisione straordinaria dei sistemi di protezione prima della loro rimessa in funzione.

Il prezzo di cessione tiene conto di ciò.

I beni sono, dunque, ceduti come non utilizzabili fino alla messa a norma e certificazione e l'acquirente si obbliga a mettere in regola i beni non in regola con la normativa in materia di sicurezza.

Nel prezzo di cessione si è tenuto conto del costo di regolarizzazione e, pertanto, resta a totale ed esclusivo carico dell'aggiudicatario il sostenimento di qualsivoglia onere, costo e responsabilità connessi alla messa a norma, all'installazione delle protezioni mancanti, al collaudo e alla certificazione degli stessi prima della loro immissione in funzione, con espresso esonero della Procedura da qualsivoglia responsabilità al riguardo, anche ai sensi dell'art. 23 D. Lgs. 81/2008.

6. BENI E DIRITTI NON COMPRESI NELLA VENDITA DEL COMPENDIO AZIENDALE.

Non sono in alcun caso compresi nella vendita dell'azienda:

- il denaro, i crediti (ivi compresi quelli di natura fiscale o futuri) e i debiti della società, maturati anteriormente alla data di stipulazione del contratto definitivo di cessione;
- le azioni risarcitorie, revocatorie e recuperatorie di pertinenza della Procedura;
- l'immobile di Liveri (NA), di proprietà di terzi, è condotto in locazione dalla società, come già specificato;
- i beni rivendicati (n. 3 carrelli elevatori) oggetto, come detto, di giudizio di impugnazione ex artt. 206 e 207 CCII).
- ogni bene, diritto o rapporto giuridico non espressamente indicato nel presente avviso quale componente del lotto in vendita.

Ai sensi dell'art. 214, comma 3, CCII, è esclusa la responsabilità dell'acquirente per i debiti relativi all'esercizio dell'azienda e dei beni ceduti, sorti prima del trasferimento, salva diversa convenzione.

7. VOLTURAZIONE DELLE LICENZE.

La curatela non garantisce né la validità né la volturabilità dei titoli, con relativi e conseguenziali oneri a completo carico dell'acquirente.

8. PREZZO BASE E OFFERTA MINIMA.

Prezzo base d'asta (Lotto Unico - AZIENDA)	**€ 160.000,00**
Cauzione richiesta	**10% prezzo offerto**
Rilancio in aumento in caso di gara	**€ 5.000,00**

Il prezzo base come sopra determinato è al netto del valore attribuito dal perito ai beni rivendicati ed esclusi dalla vendita (ed ulteriormente svalutati in ragione del tempo).

9. MODALITA' DI VENDITA E DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE.

La vendita sarà effettuata mediante **PROCEDURA DI VENDITA SINCRONA MISTA** (possibilità di ricezione di offerte sia cartacee sia telematiche), ai sensi dell'art. 22 D.M. 26 febbraio 2015, n. 32, e degli artt. 214

e 216 CCII, in conformità al programma di liquidazione approvato, avvalendosi del gestore della vendita telematica Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. (www.astetelematiche.it).

Gli interessati all'acquisto - esclusi i soggetti cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare offerte irrevocabili di acquisto, personalmente ovvero a mezzo di avvocato munito di procura speciale.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare.

Le offerte di acquisto dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, **entro le ore 12:00** del giorno **28.12.2026**, secondo le modalità di cui ai successivi paragrafi.

9.1 Offerte cartacee

Le **offerte di acquisto cartacee** - sulle quali dovrà essere apposta **marca da bollo** da **euro 16,00** - dovranno essere presentate in busta chiusa, priva di segni di riconoscimento, presso lo studio del curatore (Studio Barbati, Marigliano (NA), via Libertà n. 2, 3° Piano), entro e non oltre il termine di cui sopra (ore 12:00 del giorno 28.12.2026).

L'offerta, irrevocabile ai sensi dell'art. 571, comma 3, c.p.c. in quanto compatibile, dovrà contenere l'indicazione del prezzo (che, a pena di inefficacia, non potrà essere inferiore a prezzo base come sopra individuato), l'indicazione del tempo e delle modalità di pagamento (che costituiranno elementi di valutazione delle offerte a parità di prezzo offerto), nonché ogni altro elemento utile alla relativa valutazione da parte della curatela.

Dovranno, inoltre, essere fornite le generalità complete dell'offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio, codice fiscale/partita IVA, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica, copia di documento d'identità valido, stato civile e, in caso di comunione legale dei beni, le generalità del coniuge).

Qualora l'offerente sia una persona giuridica, dovranno essere indicate le generalità del legale rappresentante, corredate da copia del documento d'identità, unitamente ai dati della società rappresentata e a certificazione/visura camerale aggiornata (non oltre 10 giorni), dalla quale risultino i poteri del sottoscrittore.

L'offerta dovrà essere corredata da **cauzione** pari al **10%** della **somma offerta**, mediante assegno circolare non trasferibile intestato a «**Liquidazione Giudiziale n. 58/2023 - Trib. Nola**», con l'avvertenza che la cauzione sarà trattenuta ed acquisita alla Procedura in caso di mancato versamento del saldo prezzo nei termini stabiliti, a titolo di penale.

9.2 Offerte telematiche

Le **offerte telematiche** dovranno essere redatte mediante il modulo web ministeriale «Offerta Telematica», accessibile dal Portale delle Vendite Pubbliche (https://pvp.giustizia.it) e dal portale del gestore della vendita (www.astetelematiche.it), e dovranno contenere i dati indicati dall'art. 12 D.M. 26 febbraio 2015, n. 32, nonché gli elementi e le dichiarazioni previsti dal presente avviso per le offerte cartacee.

L'offerta, sottoscritta con firma digitale ovvero trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica (art. 12, commi 4 e 5, D.M. 32/2015), dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it** entro il medesimo termine delle **ore 12:00 del giorno 28.12.2026**. L'offerta si intende depositata nel momento

in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia (art. 14 D.M. 32/2015).

L'offerente telematico dovrà altresì provvedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad euro 16,00) in modalità telematica, tramite il servizio «Pagamento di bolli digitali» del Portale dei Servizi Telematici (https://pst.giustizia.it), salvo esenzione.

La **cauzione**, pari al 10% del prezzo offerto, dovrà essere versata mediante bonifico bancario sul conto corrente della Procedura presso Banca di Credito Popolare, filiale CIS di Nola, IBAN IT47P0514240021CC1696050370, intestato a «Tribunale di Nola Liquidazione Giudiziale R.G. 58/2023», con causale «Versamento cauzione L.G. 58/2023 - Vendita azienda». La cauzione si intenderà versata solo se l'importo risulterà effettivamente accreditato sul conto della Procedura entro il termine di presentazione delle offerte (ore 12:00 del giorno 28.12.2026); in mancanza, l'offerta sarà inammissibile.

Nell'offerta dovrà essere indicato l'IBAN del conto sul quale restituire la cauzione in caso di mancata aggiudicazione. Anche per le offerte telematiche la cauzione sarà trattenuta ed acquisita alla Procedura, a titolo di penale, in caso di mancato versamento del saldo prezzo nei termini stabiliti.

9.3 Documenti da allegare all'offerta, a pena di inammissibilità (sia cartacea sia telematica)

- copia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente persona fisica;
- copia del documento d'identità e del codice fiscale del legale rappresentante, nel caso in cui l'offerente sia una persona giuridica;
- prova del versamento della cauzione (contabile del bonifico, per le offerte telematiche, ovvero assegno circolare non trasferibile, per le offerte cartacee);
- dichiarazione dell'offerente di aver preso dettagliata visione dei beni, dei rapporti giuridici e della documentazione relativa al lotto in vendita, inclusa la relazione di stima includente il rilievo fotografico;
- dichiarazione dell'offerente di espresso impegno a mettere a norma - prima dell'effettivo utilizzo - i beni non in regola con la normativa in materia di sicurezza, facendosi carico del sostenimento di qualsivoglia onere, costo e responsabilità connessi alla messa a norma, all'installazione delle protezioni mancanti, al collaudo e alla certificazione degli stessi prima della loro immissione in funzione, con espresso esonero della Procedura da qualsivoglia responsabilità al riguardo, anche ai sensi dell'art. 23 D. Lgs. 81/2008;
- dichiarazione di accettazione espressa ed incondizionata dei termini e delle condizioni del presente avviso, anche ai sensi dell'art. 1341 c.c.;
- per le persone giuridiche, copia della visura camerale aggiornata (non oltre 10 giorni) e del documento che giustifichi i poteri del sottoscrittore;
- se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e del codice fiscale del coniuge.

Non saranno ritenute validamente effettuate le offerte che siano subordinate, in tutto o in parte, a condizioni di qualsiasi genere, né le offerte pervenute oltre il termine stabilito, di importo inferiore a quello base ovvero prive della prescritta cauzione.

10. SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il giorno **8.01.2027 alle ore 16:00**, presso lo studio del curatore (Studio Barbati - Marigliano, via Libertà 2), si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte cartacee e all'esame delle offerte telematiche, alla presenza degli offerenti cartacei e con la partecipazione da remoto degli offerenti telematici, tramite il portale del gestore della vendita telematica. Le offerte cartacee saranno riportate dal curatore sul portale del gestore, in modo da renderle visibili agli offerenti telematici (art. 22 D.M. 32/2015).

Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni, il gestore invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per la trasmissione dell'offerta telematica l'invito a connettersi al portale e le credenziali di accesso (art. 16 D.M. 32/2015). Gli offerenti cartacei partecipano comparendo personalmente, o a mezzo di avvocato munito di procura speciale, presso lo studio del curatore.

In caso di un'unica offerta valida, la curatela, sentito il Giudice Delegato, potrà procedere direttamente all'aggiudicazione in favore dell'unico offerente, purché siano trascorsi 10 giorni dal deposito in cancelleria, ai sensi dell'art. 216, comma 9, CCII, di tutta la documentazione relativa alla procedura competitiva espletata senza che siano state depositate istanze per impedire la vendita (salvo eventuali istanze di sospensione).

In presenza di più offerte di pari importo si preferirà quella con previsione di pagamento in termini meno lunghi.

Ove la gara non possa aver luogo per mancata comparizione o connessione degli offerenti, si procederà all'aggiudicazione in favore di colui che abbia formulato l'offerta più vantaggiosa, tenendo conto, a parità di prezzo, del termine di versamento del saldo più breve, ovvero, in subordine, della cauzione di maggiore entità, ovvero, in ulteriore subordine, dell'offerta depositata per prima, in applicazione analogica dell'art. 573 c.p.c.

In presenza di più offerte valide, all'esito delle operazioni della verifica sull'ammissibilità delle stesse, si darà luogo alla gara tra gli offerenti, che si svolgerà con modalità sincrona mista, presso lo studio del curatore (Studio Barbati - Marigliano, via Libertà 2) per gli offerenti cartacei e tramite il portale del gestore della vendita telematica per gli offerenti telematici, partendo dall'offerta più alta, con **rilanci in aumento non inferiori ad euro 5.000,00**, secondo le medesime modalità e cautele previste dall'art. 22 del D.M. 26 febbraio 2015, n. 32. Ciascun rilancio dovrà essere formulato entro 3 (tre) minuti dal rilancio precedente; la gara si chiuderà quando sia decorso tale termine senza ulteriori rilanci. All'esito della gara risulterà aggiudicatario colui che avrà formulato l'offerta più alta.

11. SALDO DEL PREZZO E TRASFERIMENTO

Il Giudice Delegato può in ogni momento sospendere le operazioni di vendita, dichiarare inammissibili le offerte prive dei requisiti di legge e del presente Avviso, ovvero non autorizzare la vendita. Ogni definitiva determinazione in ordine alla cessione dei beni resta soggetta all'autorizzazione degli organi della Procedura.

Entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà provvedere al saldo del prezzo, dedotta la cauzione versata, mediante bonifico bancario sul conto corrente indicato dal curatore. Entro i successivi 15 giorni dal versamento del saldo prezzo, si procederà alla formalizzazione dell'acquisto mediante atto pubblico di trasferimento da stipulare presso un notaio insindacabilmente scelto dalla curatela.

In caso di mancato versamento del saldo prezzo nel termine indicato, l'aggiudicatario decadrà dall'aggiudicazione e perderà la cauzione versata, che sarà definitivamente acquisita alla Procedura, a titolo di penale, salvo il risarcimento del maggior danno.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese, imposte e oneri connessi al trasferimento, ivi comprese le spese notarili, di registrazione, di trascrizione (ove necessarie per i beni soggetti a pubblicità, quali autoveicoli/carrelli elevatori) e di cancellazione di eventuali gravami o formalità pregiudizievoli.

12. CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, visti e piaciuti, con espressa esclusione della garanzia per vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2922 c.c., non potendo la vendita forzata essere revocata per alcun motivo, essendosi di ciò tenuto conto nella determinazione del prezzo base.

Resta a esclusivo carico dell'aggiudicatario ogni accertamento, verifica ed eventuale adeguamento tecnico-normativo dei beni, come già indicato nei paragrafi precedenti.

La partecipazione alla vendita implica l'integrale ed incondizionata accettazione di tutto quanto contenuto nel presente avviso e nella relazione di stima ad esso allegata (o comunque richiamata), con rinuncia a qualsivoglia domanda, eccezione o pretesa risarcitoria, indennitaria o di riduzione del prezzo nei confronti della Procedura.

13. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Il curatore provvederà a dare pubblicità al presente avviso mediante:

- Ø pubblicazione sul Portale delle Vendite Pubbliche (https://pvp.giustizia.it/pvp/);
- Ø pubblicazione sull'edizione domenicale de "Il Mattino";
- Ø pubblicazione sul sito internet www.legalmente.net;
- Ø pubblicazione sul sito internet www.astegiudiziarie.it.

La curatela potrà utilizzare ogni ulteriore forma di pubblicità eventualmente ritenuta utile a garantire la massima diffusione e partecipazione (messaggi pec a ditte/società del settore, affissione manifesti, diffusione volantini, ecc.).

I potenziali interessati e proponenti potranno prendere visione della documentazione relativa al lotto (relazione di stima integrale, report fotografico, elenco attrezzature di officina, regolamento di vendita, ecc.) pubblicata sui siti internet predetti e potranno, per ogni ulteriore informazione, rivolgersi alla curatela al recapito pec della procedura lg58.2023nola@pecliquidazionigiudiziali.it ovvero all'indirizzo

mail del curatore teodorobarbati@studiobarbatiserpico.it; altresì, potranno eseguire un sopralluogo presso l'unità locale di Liveri (NA), previo appuntamento da concordare con anticipo con il curatore.

Il Curatore
dott. Teodoro Barbati

Firmato digitalmente da:
TEODORO BARBATI
Data: 13/11/2026 17:47:35